

Scheda di Attività D Bis

Modalità di intervento

Finanziamenti agevolati a tasso 0 fino a 10.000 euro per esigenze di liquidità delle imprese

Ambito di applicazione

SEZIONE SPECIALE Liquidità Sisma - Sostegno alle imprese operanti nei 15 comuni del Lazio rientranti nell'area del cratere sismico

Riferimenti normativi

Legge Regionale n. 10 del 18 settembre 2006, articolo 1, commi 20-28, e successive modifiche e integrazioni (la Legge) – istituzione del Fondo.

DGR n. 135 del 31 marzo 2016 – approvazione Disciplinare e Linee Operative

DGR n. 140 del 28 marzo 2017

Destinatari dell'intervento

Imprese, inclusi i titolari di Partita IVA, che abbiano tutti i seguenti requisiti:

- alla data del primo evento sismico (24 agosto 2016)
 - iscritte al Registro delle Imprese ovvero titolari di Partita IVA,
 - sede operativa o domicilio fiscale in uno dei 15 Comuni dell'area del Cratere sismico
- alla data della presentazione della domanda:
 - operative;
 - sede operativa o domicilio fiscale in uno dei 15 Comuni dell'area del Cratere sismico
 - Microimprese (meno di 10 occupati e con un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro)
 - almeno uno degli ultimi due bilanci prima del sisma in utile e quello eventualmente non in utile non presenti una perdita superiore al 10% del fatturato;

Non sono previsti particolari limiti alla forma giuridica.

Soggetti Esclusi

Sono escluse dall'operatività disciplinata dalla presente Scheda

- le imprese non rientranti nel campo di applicazione del Regolamento Ue 1407/2013 ("de minimis") e Regolamento UE 1408/2013 ("de minimis agricoltura"),
- i destinatari che abbiano ricevuto, come Impresa Unica ai sensi del "de minimis", nel triennio precedente, altro contributo comunitario, nazionale o regionale in regime "de minimis" che, cumulato con quello richiesto, in Equivalente Sovvenzione Lorda,

superi la soglia massima prevista da tale regime (Regolamento UE n. 1407/2013: Euro 200.000 - Regolamento UE n. 1408/2013: Euro 15.000).

- le imprese che svolgono le attività di seguito indicate.
 - a) Attività economiche illecite: qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività.
 - b) Produzione e commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi. Le esclusioni di cui alla presente lettera non si applicano qualora l'attività sia svolta congiuntamente ad altra non esclusa.
 - c) Finanziamento della fabbricazione e del commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica qualora il progetto sia rivolto in via esclusiva ad ambito applicativo civile.
 - d) Gioco di azzardo e pornografia.
 - e) Settore informatico - ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettronici (A) specificamente finalizzati a sostenere:
 - qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da (a) a (d),
 - il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line,
 - o (B) destinati a permettere:
 - di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati oppure
 - di scaricare illegalmente dati elettronici.
 - f) Settore delle scienze della vita quando il sostegno riguarda il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi alla clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici.
- Con riferimento alle imprese operanti nel settore agricolo, si applicano inoltre le esclusioni previste da specifiche leggi regionali.
- Le imprese che negli ultimi tre anni presentano anomalie, fra quelle elencate in allegato ("Anomalie"); in caso di anomalie che prevedono la valutazione "caso per caso", i soggetti sono ammissibili con riserva, e saranno sottoposte alla valutazione del Nucleo Regionale; in caso di società di persone, tale requisito va verificato sul singolo socio illimitatamente responsabile e sui legali rappresentanti.

Risorse Finanziarie

Nell'ambito del Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza di cui alla legge regionale 10/2006, art. 1, commi 20-28, la Sezione Speciale "interventi a sostegno delle imprese operanti nei 15 Comuni dell'Area del Cratere sismico ha una dotazione finanziaria pari a Euro 3.500.000 destinata all'erogazione di finanziamenti per esigenze di liquidità.

Riserve

È prevista una riserva per le microimprese con sede operativa nel Comune di Rieti pari a Euro 1.750.000.

Modalità d'intervento

Le risorse sono utilizzate per erogare liquidità ai soggetti Destinatari senza il coinvolgimento del capitale bancario, né di altri co-finanziatori. Pertanto il finanziamento è interamente a valere sulle risorse stanziato nella Sezione Speciale e il rischio di mancato rimborso è interamente a carico delle risorse stesse.

I finanziamenti sono erogati da uno o più soggetti terzi, banche o intermediari finanziari vigilati, inclusi gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 111 del D.Lgs 385/1993 (TUB), per la parte di attività di cui al DM n.176/2014 art. 1 e per la quale ci sia compatibilità con l'Avviso Pubblico (di seguito "Soggetti Erogatori"), appositamente convenzionati con Lazio Innova, sulla base di una procedura di adesione ad un accordo predefinito (convenzionamento aperto).

L'intervento è attivato contestualmente a Fondo Futuro 2014-2020: l'accesso ai due interventi è disciplinato da un unico Avviso pubblico, in quanto le modalità di gestione tramite Soggetti Erogatori sono le medesime.

I Soggetti Erogatori che hanno sottoscritto la Scheda di Attività Sezione Speciale Fondo Futuro 2014-2020 aderiscono contestualmente alla presente Scheda di Attività relativa alla "Sezione Speciale liquidità sisma" relativa agli interventi a sostegno delle imprese operanti nei 15 comuni del Lazio rientranti nell'area del cratere sismico, ferma restando la possibilità di aderire solo alla presente Scheda di Attività.

Le imprese potranno presentare domanda ai Soggetti Erogatori come meglio specificato nell'Avviso pubblico.

Caratteristiche dei finanziamenti

Le finalità dei finanziamenti devono essere coerenti con la Legge Regionale n. 10 del 18 settembre 2006, articolo 1, commi 20-28, e successive modifiche e integrazioni, il Disciplinare e le Linee Operative.

I finanziamenti agevolati sono erogati a copertura di esigenze di liquidità.

I finanziamenti sono eventualmente cumulabili con quelli erogati a valere su Fondo Futuro, fermo restando il massimale di aiuto previsto dal de minimis e dal de minimis agricoltura, applicabile caso per caso.

I finanziamenti sono infatti configurabili quale aiuto "de minimis" ai sensi del Regolamento CE n. 1407/2013 o del Regolamento CE n. 1408/2013, applicabile caso per caso.

I finanziamenti erogati devono rispettare tutte le condizioni previste dalla normativa vigente e si caratterizzano come di seguito indicato:

- importo minimo: 5.000,00 Euro;
- importo massimo: 10.000,00 Euro;
- durata: fino a 48 mesi, incluso l'eventuale preammortamento;
- preammortamento massimo 12 mesi a tasso zero;

- tasso d'interesse pari a zero;
- rimborso: in rate mensili costanti posticipate

Costi per il beneficiario:

- spese di istruttoria: zero;
- commissioni di erogazione o incasso: zero;
- penale di estinzione anticipata: zero.

Non possono essere richieste, a sostegno del finanziamento, garanzie reali, patrimoniali, finanziarie, né personali.

In caso di ritardato pagamento, si applica al beneficiario un interesse di mora pari al 2% (due per cento) in ragione d'anno.

Spese ammissibili

Trattandosi di finanziamenti a sostegno della liquidità, non è necessario individuare specifiche spese ammissibili.

Si precisa tuttavia che l'ammontare del finanziamento deve essere coerente con le esigenze di liquidità dell'impresa, indicate nel *business plan* fornito in sede di presentazione della domanda.

Il finanziamento deve essere erogato mediante accredito su conto corrente intestato all'impresa beneficiaria.

Spese escluse

Fermo restando che i finanziamenti erogati devono essere utilizzati a sostegno dell'attività di impresa, non si prevedono limitazioni o esclusioni in merito alle spese che con tali somme possono essere effettuate.

Modalità e procedure

I destinatari possono presentare domanda ad uno dei Soggetti Erogatori convenzionati con Lazio Innova, il cui elenco è disponibile sul sito www.lazioinnova.it, con specifico riferimento ai Soggetti Erogatori che hanno sottoscritto la presente Scheda di Attività.

È possibile contattare i Soggetti Erogatori fino ad esaurimento delle risorse disponibili, tempestivamente comunicato sul sito sopra indicato.

Verificato il possesso dei requisiti formali per la presentazione della domanda sulla base delle informazioni previste nell'apposito Formulario, il Soggetto Erogatore fissa un appuntamento con il richiedente, indicando la documentazione che deve essere consegnata.

In sede di incontro, il richiedente consegna al Soggetto Erogatore la domanda e la dichiarazione "*de minimis*", redatte in conformità con lo schema in allegato all'Avviso e sottoscritte in originale, corredate di copia del documento di identità, un semplice *business plan* dal quale risulti l'esigenza di liquidità, nonché tutta la documentazione

richiesta dal Soggetto Erogatore; eventuali integrazioni dovranno essere consegnate comunque entro un termine perentorio di 20 gg dalla data dell'appuntamento.

Entro trenta giorni dall'appuntamento, ovvero dal completamento della documentazione, il Soggetto Erogatore effettua l'istruttoria verificando il possesso dei requisiti, inclusa la non bancabilità del richiedente, in relazione alla possibilità di ottenere credito ordinario, e valutando la richiesta di finanziamento in relazione alle reali esigenze di liquidità dell'impresa risultanti dal *business plan*.

Settimanalmente i Soggetti erogatori trasmettono a Lazio Innova

- l'elenco delle domande presentate, in ordine cronologico, al fine di consentire il costante monitoraggio della disponibilità residua di risorse finanziarie e – se del caso – provvedere per tempo alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande;
- gli elenchi degli eventuali contatti per i quali si è ritenuto non sussistessero le condizioni minime per la presentazione della domanda, con evidenza delle motivazioni;
- gli elenchi e le schede nominative delle domande sottoposte ad istruttoria, contenenti le informazioni anagrafiche nel formato richiesto e la scheda istruttoria, redatta nel formato richiesto e contenente la proposta di delibera, nonché tutti gli elementi necessari a Lazio Innova per il calcolo dell'ESL.

Lazio Innova, previa verifica di conformità delle schede istruttorie ricevute dai Soggetti Erogatori trasmette le schede istruttorie al Nucleo Regionale istituito presso la Regione per la gestione della "Sezione Speciale FSE Fondo Futuro 2014-2020", che si riunisce settimanalmente; dopo il recepimento da parte della Direzione regionale competente con apposita determinazione dirigenziale (provvedimento di concessione dell'agevolazione) delle delibere del Nucleo Regionale, Lazio Innova comunica l'esito al Soggetto Erogatore. In caso di delibera negativa Lazio Innova provvede ad esperire le procedure di cui all'art. 10 bis della legge 241/90.

Il Soggetto Erogatore provvede ad inviare al richiedente formale comunicazione dell'esito della delibera e, in caso di delibera positiva, provvede alla stipula del contratto di finanziamento e alla erogazione sul conto corrente dell'impresa beneficiaria.

Il Soggetto Erogatore cura altresì l'incasso delle rate e il monitoraggio del regolare rimborso. In caso di insolvenza del beneficiario, il Soggetto Erogatore cura, anche per conto del Fondo, le procedure di recupero crediti, attivando anche azioni giudiziali di recupero, previa approvazione del Nucleo Regionale. I relativi costi di recupero sono a carico del Fondo.

Il Soggetto Erogatore trasmette mensilmente a Lazio Innova un resoconto dell'attività svolta e dello *status* delle posizioni in essere, e annualmente la movimentazione complessiva delle risorse assegnate.

Creazione e utilizzo del Plafond

Al fine dell'attuazione degli interventi previsti nella presente Scheda di Attività, entro 30 giorni dalla firma della stessa ovvero dalla pubblicazione dell'Avviso pubblico per la selezione dei destinatari finali, se successiva, e comunque subordinatamente alla presenza presso Lazio Innova di risorse finanziarie nella Sezione Speciale Liquidità Sisma del Fondo

Regionale per il Microcredito e la Microfinanza, Lazio Innova provvede a depositare sul conto corrente appositamente attivato dal Soggetto erogatore un importo pari a Euro 100.000,00 (centomila), costituendo un plafond dedicato all'attuazione di quanto previsto nella presente Scheda di Attività (nel testo anche solo "Plafond").

È fatta salva la possibilità di costituire Plafond di importo inferiore, in coerenza con l'operatività attesa.

Il Plafond può essere utilizzato solo per l'erogazione dei finanziamenti e deve essere gestito dal Soggetto Erogatore con contabilità separata, nel rispetto di quanto successivamente indicato.

I finanziamenti devono essere erogati entro ("Periodo di Erogazione"). Decorso tale termine restano valide le previsioni della presente Scheda di Attività, per gli impegni e le obbligazioni in essere a quella data, sino alla loro totale estinzione.

È fatta salva la possibilità di prorogare il Periodo di Erogazione sia in relazione all'utilizzo delle risorse rientranti nel Plafond a seguito del rimborso dei Finanziamenti erogati, sia in caso di rifinanziamento della Sezione Speciale con altre risorse. La nuova scadenza del Periodo di Erogazione sarà definita con accordo scritto fra le Parti.

Lazio Innova provvede se necessario a ricostituire la dotazione iniziale del Plafond, nell'ambito della capienza delle risorse della specifica annualità, sulla base delle informazioni fornite con cadenza bimestrale ovvero, se necessario, sulla base di specifica richiesta del Soggetto erogatore qualora le somme residue nel Plafond non siano sufficienti a far fronte all'erogazione delle richieste deliberate positivamente dal Nucleo.

Resta fermo che la ricostituzione della dotazione del Plafond è subordinata alla disponibilità di risorse nella Sezione Speciale Fondo Futuro 2014-2020.

Qualora l'attività lo richieda, il Soggetto erogatore può rappresentare l'esigenza di incrementare l'importo di base del Plafond, ristabilendo un ammontare coerente con le esigenze operative. Restano in tal caso ferme le procedure di ripristino del Plafond.

Lazio Innova si riserva la facoltà di chiedere la restituzione, parziale o totale, delle somme giacenti inutilizzate nel Plafond, nei seguenti casi:

- (a) non vi siano nella Sezione Speciale Liquidità Sisma risorse sufficienti a far fronte alle erogazioni da parte di altri Soggetti erogatori di richieste deliberate positivamente dal Nucleo;
- (b) non vi siano nella Sezione Speciale Liquidità Sisma risorse sufficienti alla creazione di nuovi Plafond relativi a richieste di adesione all'Accordo Quadro da parte di altri Soggetti erogatori; in tal caso la richiesta di restituzione sarà ripartita pro-quota fra tutti i Soggetti erogatori in funzione delle giacenze presenti nei singoli Plafond;
- (c) decorsi 6 (sei) mesi dalla firma della presente Scheda di Attività, ovvero dalla pubblicazione dell'Avviso pubblico per la selezione dei destinatari finali, se successiva, non risulti erogato alcun finanziamento;
- (d) si verifichi un periodo di sei (sei) mesi nel corso del quale non siano pervenute richieste al Soggetto Erogatore.

La restituzione da parte del Soggetto Erogatore del Plafond per effetto di quanto sopra indicato nelle lettere (c) e (d) determina la perdita di efficacia dell'Accordo Quadro, limitatamente alla presente Scheda di Attività, fatti salvi gli effetti per gli impegni e le obbligazioni in essere a quella data, sino alla loro totale estinzione.

Vanno ad incrementare e/o ricostituire il Plafond:

a. gli interessi attivi sulle giacenze in attesa di utilizzo;

b. la quota capitale delle rate di rimborso.

Al termine del Periodo di Erogazione, il Soggetto Erogatore restituisce a Lazio Innova le somme giacenti nel Plafond, con cadenza annuale ovvero con maggiore frequenza, se richiesto da Lazio Innova.

Compiti del Soggetto erogatore

Al Soggetto erogatore sono assegnati i medesimi compiti previsti nella Scheda di Attività D, relativa alla Sezione Speciale Fondo Futuro 2014-2020, in quanto applicabili ad un intervento realizzato a valere su risorse regionali.

Compensi del Soggetto Erogatore

Al Soggetto Erogatore spetta un compenso per l'attività di cui alla presente Scheda Liquidità Sisma, in misura pari al 2.5% del valore del singolo finanziamento erogato, con minimo fissato ad Euro 300,00 ("Commissione Base").

Inoltre, a compensazione del mancato ricavo legato al diritto di trattenere gli interessi pagati dal Beneficiario sul finanziamento, trattandosi di finanziamenti a tasso zero, è riconosciuta al Soggetto Erogatore una ulteriore commissione ("Commissione Compensativa") quantificata secondo quanto indicato nella griglia di seguito indicata:

durata preammortamento			
	fino a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	
commissione	0,50%	1%	
durata ammortamento (netto preammortamento)			
	fino a 24 mesi	da 25 a 36 mesi	da 37 a 48 mesi
commissione	1%	1,50%	2%

A titolo esemplificativo, quindi, in caso di un finanziamento di Euro 10 mila con durata 48 mesi di cui 12 di preammortamento, in aggiunta alla Commissione Base di Euro 300, sarebbe riconosciuta una Commissione Compensativa pari a Euro 250, così calcolata: 2.5% di Euro 10 mila = 1% per il periodo di preammortamento + 1,5% per i 36 mesi di ammortamento.

Si precisa che:

- nel caso in cui il richiedente presenti domanda sia su Fondo Futuro che su Liquidità Sisma, la Commissione di Base sarà riconosciuta una sola volta – a valere su Fondo Futuro, in quanto l'istruttoria è effettuata una sola volta;
- nel caso in cui il beneficiario rinunci al finanziamento ottenuto ed erogato, resta fermo il diritto al riconoscimento della Commissione di Base, ma non della Commissione Compensativa;

- nel caso di mancato rimborso, anche parziale, del finanziamento, la Commissione Compensativa sarà ricalcolata in relazione all'effettivo periodo di restituzione del finanziamento.

I compensi saranno riconosciuti dietro presentazione di fattura a Lazio Innova.

Al pagamento provvederà Lazio Innova a valere sulle risorse della Sezione Speciale fino ad un importo massimo di Euro 200.000; l'eventuale eccedenza sarà coperta dalle risorse del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza, a valere sui rientri degli interventi del "Fondo microcredito 2007-2009".